



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 - Fax 0461/615218

www.fmach.it

iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227

Prot. n. 0001381/55 di data 28.02.2012

<p>CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI</p>

**BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA**

(D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, L.P. 19 luglio 1990, n. 23, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.)

CIG 3970626839

INDICE

PREMESSA	3
1. DURATA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO E BASE DI GARA	3
2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	4
3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	4
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	4
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
A. Requisiti di ordine generale	5
B. Requisiti di idoneità professionale	5
C. Capacità economico-finanziaria	5
D. Capacità tecnico-organizzativa	6
6. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	6
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	7
8. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	8
A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI	8
B) DICHIARAZIONE D’IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA	15
C) DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE (EVENTUALE)	15
9. CONTENUTO DELLA BUSTA ”B” – OFFERTA ECONOMICA	16
10. CONTENUTO DELLA BUSTA ”C”(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI	17
11. CONTENUTO DELLA BUSTA ”D”(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI	18
12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	18
13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	19
A. VERIFICA DEI PLICHI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	19
B. VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA EX ART. 48 DEL CODICE DEI CONTRATTI	20
C. APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	21
14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE	21
15. VERIFICA DEI REQUISITI	22
16. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO - GARANZIE	23
17. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE	24
18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	24
19. ULTERIORI INFORMAZIONI	25

PREMESSA

Il presente bando di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati anche freschi da somministrare all'interno delle strutture della Fondazione Edmund Mach (FEM).

Le modalità di espletamento del servizio richiesto sono dettagliate nelle Specifiche tecniche e nel capitolato speciale d'appalto (d'ora innanzi CSA), i quali formano parte integrante del presente bando.

Le sedi di installazione delle macchine distributrici sono:

- *San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach*
 - o centro istruzione e formazione;
 - o prefabbricato ambiente;
 - o segreteria dei laboratori;
 - o protezione piante/insettario;
 - o centro ricerca e innovazione;
 - o uffici monastero;
 - o convitto;
 - o azienda agricola;
 - o centro servizi operativi
- *BIC Mezzolombardo (TN), Viale Trento, Dipartimento Istruzione Post secondaria e universitaria e uffici Centro Trasferimento Tecnologico*
- *Pergine Valsugana (Tn), fraz. Casalino, via della Val, 2*
- *San Michele all'Adige (TN) Via Tamanini, uffici Centro trasferimento tecnologico*
- *Rovereto (Tn), Via Navicello, 3, Azienda Agricola della Fondazione*

Il numero e le tipologie delle macchine sono specificate nell'allegato A al CSA..

Il presente bando di gara descrive inoltre la documentazione da presentare per la stipulazione del contratto d'appalto.

L'affidamento dell'appalto avviene tramite asta pubblica, disciplinata dall'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante: "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito Codice dei contratti) e finalizzata alla selezione di uno o più operatori economici cui affidare il servizio in oggetto, da aggiudicare mediante il **criterio del prezzo più basso, tenendo conto della migliore offerta in aumento del canone posto a base di gara.**

L'appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del Codice dei contratti.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO E BASE DI GARA

La concessione del servizio ha una durata di 3 (tre) anni con decorrenza dal 1° luglio 2012 o in data successiva da concordare, che dovrà comunque essere la stessa in cui le ditte uscenti effettueranno il ritiro delle macchine attualmente installate, **alle condizioni e ai prezzi contenuti nel contratto d'appalto e con le modalità definite dal CSA e dalle Specifiche Tecniche. Prima della scadenza, la FEM si riserva la facoltà di prorogare il contratto di ulteriori 2 (due) anni alle stesse condizioni, riconoscendo all'appaltatore un aggiornamento dei prezzi dei prodotti offerti, come meglio definito nel CSA.**

La base di gara **soggetta ad offerta in aumento** per l'intero quinquennio è pari a Euro 40.000,00.- (quarantamila/00), al netto degli oneri fiscali e senza oneri per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali.

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la procedura di gara alla dott.ssa Daniela Ianes (Servizio Amministrativo – Ufficio acquisti, servizi generali e appalti), contattandola telefonicamente al numero **0461/615275-345**, oppure tramite e-mail all'indirizzo ufficio.appalti@iasma.it.

Per ottenere una risposta scritta, i suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel presente bando di gara.

La FEM pubblicherà sul proprio sito internet <http://www.fmach.it> (sezione Bandi e Gare d'appalto) i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata e interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali verranno pubblicati almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e formeranno parte integrante della documentazione di gara.

Non è previsto un sopralluogo obbligatorio. Prima di presentare l'offerta, gli operatori economici interessati hanno comunque la facoltà di effettuare una visita di sopralluogo presso le aree interessate al servizio, al fine di accertare le possibili condizioni di viabilità, accesso ed esecuzione dello stesso. Le eventuali visite di sopralluogo si svolgeranno previo appuntamento contattando il sopraccitato riferimento (dott.ssa Daniela Ianes). Nel CSA e nelle specifiche tecniche sono fornite le indicazioni sul luogo e sulle modalità di installazione.

3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La FEM mette a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.fmach.it> (sezione Bandi e gare d'appalto), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La FEM di conseguenza non è tenuta a prendere in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara e relativi allegati;
2. Specifiche tecniche;
3. Capitolato speciale d'appalto e allegati A e B.

Non risulta necessaria la redazione del DUVRI, per effetto del D. Lgs. n. 106/2009.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e f-bis) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. **In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, a pena d'esclusione ed in sede di offerta, per quali consorziati concorrano: si ribadisce che, a questi ultimi, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra

forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ed inoltre trova applicazione l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti, a pena d'esclusione, ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell'art. 37 del Codice dei contratti, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, m-quater) del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'operatore economico dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione con un altro/i partecipante/i alla presente gara e di aver tuttavia formulato autonomamente l'offerta, dovrà indicare il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione e allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti vanno inseriti in un'apposita separata busta chiusa secondo le modalità nel proseguo illustrate. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice dei contratti, **la FEM esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale**, sulla base di univoci elementi. La relativa verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara,

- A) dei requisiti di partecipazione di carattere generale;
- B) dei requisiti minimi di idoneità professionale;
- C) dei requisiti di capacità economico-finanziaria;
- D) dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa.

A. Requisiti di ordine generale

- A.1) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- A.2) insussistenza dei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del Codice dei contratti.

B. Requisiti di idoneità professionale

- B.1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per attività inerenti l'oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

C. Capacità economico-finanziaria

- C.1) **fatturato globale medio annuo** d'impresa realizzato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara di importo **non inferiore a Euro 100.000,00.-**, al netto degli oneri fiscali.

D. Capacità tecnico-organizzativa

- D.1) **effettuazione** nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara di servizi di distribuzione automatica di bevande calde/bevande fredde o snack che prevedano la messa a disposizione e la gestione – anche a più committenti – **di almeno n. 30 distributori automatici** contemporaneamente.

ATTENZIONE:

1. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.
2. Nel paragrafo 8 (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.
3. Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, il Seggio di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2, del Codice dei contratti e nel presente bando di gara;
4. **Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato di cui al punto C.1 devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività].
5. **In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 e A.2, nonché i requisiti di idoneità professionale di cui al punto B.1, deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 - b) il requisito relativo alla capacità economico-finanziaria, di cui al punto C.1, ed il requisito relativo alla capacità tecnico organizzativa, di cui al punto D.1, devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che tali requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. In caso di RTI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.
6. **Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 e A.2, nonché i requisiti di idoneità professionale di cui ai punti B.1, deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese che lo costituiscono;
 - b) in relazione al requisito inerente la capacità economica-finanziaria, di cui al punto C.1, e alla capacità tecnico organizzativa, di cui al punto D.1, si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del Codice dei contratti.

6. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire con qualunque mezzo, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta **in lingua italiana** (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana).

Tale documentazione dovrà essere predisposta con le modalità di seguito indicate e presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 15.00 del giorno giovedì 29 MARZO 2012**, presso:

FONDAZIONE EDMUND MACH - Servizio amministrativo - Ufficio acquisti, servizi generali e appalti

Via E. Mach, n. 1 - ex Monastero agostiniano - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro **dell'ufficio protocollo** della FEM, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'ufficio protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.45 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del venerdì pomeriggio e dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della FEM ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine perentorio** sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto**. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ATTENZIONE:

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-*bis*, del Codice dei contratti, la FEM esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti, dal suo regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Il presente bando non può pertanto contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione se non riconducibili a quelle definite dall'art. 46, comma 1-*bis*. Ove erroneamente previste dette prescrizioni sono comunque nulle.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla procedura di gara gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

UNICO PLICO, contenente le altre buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale - indirizzo del mittente - numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
- b) data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione (**29.03.2012 entro le ore 15.00**);
- c) scritta "NON APRIRE CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI";
- d) Il plico dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria):
 - a) **BUSTA "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documentazione amministrativa**", la quale dovrà contenere i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 8;
 - b) **BUSTA "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta economica**", la quale dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 9.

ATTENZIONE:

1. Qualora il concorrente dichiara di essere a conoscenza che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante e di aver formulato comunque autonomamente l'offerta, potrà presentare, a titolo collaborativo, anche una separata **Busta "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti ex art. 38 comma 2, lettera b Codice contratti**", contenente i documenti di cui al paragrafo 10;
2. Qualora il concorrente dichiara che alcune informazioni fornite nell'ambito delle offerte costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà presentare anche una separata **Busta "D"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti**" contenente i

documenti di cui al paragrafo 11. Qualora il concorrente non fornisca tale documentazione la FEM non considererà presente una motivata e comprovata dichiarazione circa la presenza di tali segreti tecnici o commerciali tale da limitare il diritto di accesso alla documentazione presentata dall'Impresa stessa.

3. Le buste utilizzate per l'invio della documentazione richiesta non dovranno permettere di rendere riconoscibile esteriormente il loro contenuto.
4. Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Codice dei contratti, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla FEM per la presentazione delle offerte (allegati al presente bando) non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, tutti i sotto indicati documenti:

- A) Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara:
 - istanza di partecipazione (fac-simile allegato A);
 - dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale (fac-simile allegato B ed eventualmente B1);
 - le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto A.5;
 - in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto A.4 (fac-simile allegato C).
- B) La dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.
- C) Il modello sull'informativa in materia di trattamento dei dati personale (allegato D).
- D) La documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi di ordine speciale (eventuale).

A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

Gli operatori economici dovranno produrre, utilizzando preferibilmente gli appositi modelli allegati e predisposti dalla FEM (senza la necessità di una loro riscrittura), i seguenti documenti:

- A.1) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (Allegato A):** contenente la richiesta di partecipazione alla gara a firma del legale rappresentante dell'impresa o da un soggetto abilitato ad impegnare validamente la stessa e corredata da **n. 1 marca da bollo del valore di euro 14,62** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642). Se il firmatario è un procuratore o un altro soggetto, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca chiaramente il potere del medesimo di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della FEM, dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.
- A.2) **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI/DI ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 46 E 47 D.P.R. 445/2000) SOTTOSCRITTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE VALIDAMENTE LA STESSA ED ATTESTANTI (Allegato B ed eventualmente B1):**
 1. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
 2. i dati anagrafici e di residenza:

- 2.1 **di tutti i direttori tecnici, dei soci** (solo per le società in nome collettivo), **del titolare** (solo per le società individuali), **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **del socio unico ovvero del socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e di tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.);
- 2.2 **di tutti i soggetti che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica di direttori tecnici, di soci** (solo per le società in nome collettivo), **di titolare** (solo per le società individuali), **di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **di socio unico ovvero di socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e di tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.).
3. il numero di dipendenti in organico dell'impresa e il/i contratto/i collettivo/i applicato/i e con indicazione degli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL;
 4. di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
 5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto e tutte le prescrizioni previste nelle Specifiche Tecniche, comprese le caratteristiche tecniche dei distributori automatici e le caratteristiche dei prodotti da erogare;
 6. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
 7. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del d.lgs. 163/2006;
 8. di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/2008;
 9. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto in essa non è ravvisabile alcun segreto tecnico o commerciale da tutelare;

Oppure

- di non autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a permettere la visione e/o il rilascio di copia delle parti relative all'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, che sono espressamente e specificatamente indicate all'interno della busta “D documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti” in quanto esse rappresentano segreti tecnici o commerciali per i motivi dettagliatamente indicati;
10. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, ai sensi dell'articolo 79, comma 5-quinquies del Codice dei contratti, all'utilizzo del numero di fax indicato (*eventualmente anche indirizzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria*) per l'invio di ogni comunicazione riferita alla gara;
 11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti;

12. l'inesistenza delle cause di esclusione¹ di cui alle lettere da a) a m)-quater dell'art. 38 del Codice dei contratti² e precisamente:

- che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nei confronti di nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*).

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2, ha riportato condanne del medesimo tipo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza i soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2 hanno riportato condanne del medesimo tipo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

Inoltre indica, se sussistenti, le sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dalla FEM come incidenti sull'affidabilità morale e professionale. A tal proposito dovrà essere specificato la data e la tipologia di provvedimento, la data della sua irrevocabilità, le specifiche norme violate, il dispositivo e le eventuali circostanze attenuanti od aggravanti. Tali specificazioni possono essere omesse allegando il certificato del casellario giudiziale o direttamente una copia dei provvedimenti.

Se le condanne riguardano i soggetti cessati dalle cariche societarie di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. A tal proposito si precisa che, ai sensi del medesimo art. 38, comma 1, lettera c), del Codice dei contratti, **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.** Per tali reati non sussiste pertanto alcun onere dichiarativo.

¹ Ai sensi dell'art. 38 c. 1-bis del Codice dei contratti, i casi di esclusione di cui al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

² Per le cause di esclusione di cui alle lettere b) c) ed m-ter), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati **qualora il dichiarante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza delle stesse a carico dei predetti soggetti** avvalendosi dell'allegato fac-simile di dichiarazione allegato B1).

- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 81/2008, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del medesimo d.lgs. 81/2008*);
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione Edmund Mach e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (*accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione Edmund Mach*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico con indicazione, a titolo collaborativo, dell'ufficio/sede competente al quale rivolgersi al fine della verifica (*Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602*);
- di non aver reso false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *ter*, del d.lgs. 163/2006, dal casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs.163/2006 (*questa esclusione opera fino ad un anno decorrente dalla data d'inserimento dell'annotazione nel casellario informatico presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico (*Si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia (articolo 47, comma 1, del d.lgs. 163/2006) dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo d.lgs. 163/2006*);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68; con indicazione dell'ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300*), o un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nei confronti dell'Impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 *quater*, del d.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA);
- che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.l. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4,

primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione;

ovvero

non essere a diretta conoscenza i soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione e **pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- situazione di controllo di cui all'art. 2359:

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, nei confronti dell'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con l'Impresa stessa. Dichiarare inoltre che l'Impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con i partecipanti alla presente procedura di gara che indica specificatamente. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta allegando, inserendoli nell'apposita busta "C documenti ex art. 38 comma 2 lettera b Codice contratti", i documenti ritenuti utili a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa e di prestare inoltre il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali esclusivamente nell'ambito del rapporto amministrativo e contrattuale in oggetto.

ATTENZIONE:

1. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.
2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.
3. La dichiarazione dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, lettere b), c) ed m-ter), non deve essere resa soltanto dai soggetti che rivestano formalmente le cariche desunte dalla lettera della norma, ma anche da tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.).
4. La mancata indicazione di uno o più dei soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti non è causa di esclusione dalla gara. La FEM si riserva la facoltà di verificare l'esatta composizione dell'operatore economico in relazione ai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti (ad esempio, per gli operatori economici italiani, tramite l'acquisizione della visura storica del certificato della camera di commercio).
5. La dichiarazione delle sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti, non è richiesta a pena di esclusione ma solo a titolo

collaborativo per consentire alla FEM di effettuare immediatamente, salvo l'esigenza di chiarimenti, la valutazione della loro incidenza sull'affidabilità morale e professionale dell'operatore economico. La FEM si riserva la facoltà di verificare, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale (o certificati equivalenti per gli operatori economici stranieri), la presenza di sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti.

6. La FEM, in caso di mera omissione nell'effettuazione della dichiarazione da parte dell'operatore economico, non dispone la sua esclusione dalla procedura di gara nel caso in cui lo stesso sia comunque in possesso dei requisiti richiesti.

A.3) DICHIARAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO – ORGANIZZATIVA CON SPECIFICAZIONE:

1. **Capacità economica – finanziaria: del fatturato globale d'Impresa** realizzato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;
2. **Capacità tecnico – organizzativa:** del numero di distributori automatici di bevande calde, bevande fredde o snack installati nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara con indicazione del/i soggetto/i (pubblici o privati) a favore del quale gli stessi sono stati installati.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato di cui al punto 1 può essere rapportato al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività].
2. La FEM invita le imprese concorrenti ad allegare, all'interno della busta "A", la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 14, lettera B. Tale presentazione consentirà alla FEM di effettuare direttamente nella prima seduta pubblica la verifica dei requisiti di ordine speciale dichiarati, consentendo al Seggio di gara di procedere immediatamente allo svolgimento delle successive fasi.

A.4) AVVALIMENTO

Qualora l'impresa concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale richiesti, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- a) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliato) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, con la quale attesta:
 1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui l'impresa concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti;
 2. le complete generalità dell'impresa ausiliaria ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione dell'impresa concorrente ausiliata;
 3. in allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto dovrà specificare esattamente l'oggetto (le risorse messe a disposizione, i mezzi prestati in modo determinato e specifico, le modalità di relazione e di supporto tra ausiliato e ausiliario), la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico

esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti dell'impresa ausiliaria, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- b) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliario) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale attesta:
1. le proprie generalità;
 2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del Codice dei contratti **dichiarati singolarmente**;
 3. di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente (ausiliata) e della Fondazione Edmund Mach a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

ATTENZIONE:

1. L'avvalimento non si esaurisce in una dichiarazione di intenti, **ma deve concretizzarsi in un effettivo legame tra ausiliato e ausiliario** che permette al primo, grazie al supporto concreto del secondo, di eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dalla Stazione appaltante. Pertanto la FEM si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti in merito al rapporto tra ausiliato e ausiliario, così come definito nel contratto di avvalimento. Qualora l'impresa concorrente (ausiliata) non fornisca tali integrazioni/chiarimenti **entro il termine perentorio assegnato**, ovvero fornisca delle informazioni insufficienti a consentire alla FEM di verificare la serietà e affidabilità del legame nascente dal contratto di avvalimento, **verrà esclusa con provvedimento motivato**.

A.5) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI, GEIE (ulteriori dichiarazioni)

1. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **costituito prima della gara**, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a) **Per i raggruppamenti temporanei:** dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R., con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.lgs. 163/2006. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Inoltre deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle impresa e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.
 - b) **Per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE:** nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.
Inoltre è necessario dichiarare:
 1. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 2. di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

3. l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **non ancora costituito**, o da un GEIE: dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
 1. costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 2. conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice dei contratti;
 3. rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 4. uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del Codice dei contratti;
 5. non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 6. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 7. **per i raggruppamenti temporanei** deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle impresa e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione;
 8. **per i consorzi/GEIE** devono essere indicate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.

ATTENZIONE:

1. Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma, del D.P.R. 445/2000. Se tutte le dichiarazioni inserite nella busta "A" - documentazione amministrativa sono sottoscritte da un medesimo soggetto, risulterà sufficiente allegare una sola copia fotostatica del documento di identità del firmatario, mentre in caso di dichiarazioni rese da soggetti diversi dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore delle dichiarazioni.
2. La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà avvenire con firma in originale.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.
4. Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti dei fac-simili di autodichiarazione che **si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse. Tali fac-simili possono essere utilizzati senza la necessità di una loro nuova stesura.**
5. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

B) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico offerente, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei contratti, deve allegare la dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), qualora la medesima impresa risultasse aggiudicataria.

C) DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE (EVENTUALE)

La FEM invita gli operatori economici ad allegare già in sede di presentazione dell'offerta, all'interno della busta "A" - Documentazione amministrativa, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale richiesti come meglio specificata al paragrafo 13 lettera B, e a cui si rinvia.

ATTENZIONE:

1. La mancata presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale in tale fase non comporta l'esclusione del concorrente, essendo un adempimento di tipo collaborativo che viene richiesto al fine di accelerare l'eventuale procedimento in capo all'offerente dei requisiti ex art. 48 del Codice dei contratti. È comunque onere degli operatori economici offerenti quello di preconstituire la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti di ordine speciale, anche in considerazione della perentorietà e brevità dei termini stabiliti dall'art. 48 del Codice dei contratti.
2. La FEM procederà all'analisi della documentazione prodotta dagli operatori economici sorteggiati ex art. 48 del Codice dei contratti ed eventualmente anche nei confronti di quelli per cui la FEM stessa decida di effettuare un controllo sulle dichiarazioni rese (anche se non sorteggiate).
3. La presentazione della citata documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciali già con la documentazione amministrativa non esclude la possibilità, secondo il procedimento definito dall'articolo 48 del Codice dei contratti, di richiesta da parte di FEM di ulteriori specificazioni o chiarimenti in merito.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "B", chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente), dovrà contenere al suo interno l'offerta economica corredata da **due marche da bollo del valore di euro 14,62 ciascuna** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), predisposta utilizzando il modello allegato E), e dovrà riportare:

1. dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e ruolo rivestito all'interno dell'impresa offerente di cui deve essere indicata la ragione sociale);
2. il canone complessivo quinquennale, espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, considerando che l'importo posto a base di gara, **soggetto ad offerta in aumento**, è di euro 40.000,00.-;
3. il canone quinquennale ripartito per macchina distributrice espresso in cifre;
4. dichiarazione che il canone offerto è fermo e immodificabile per tutta la durata del contratto, salvo l'aggiornamento sulla base della variazione dell'indice ISTAT in caso di proroga, (come meglio stabilito all'art. 21, comma 5 del CSA) e quanto previsto all'art. 11 del presente CSA (Aree messe a disposizione, variazioni delle sedi oggetto del servizio e della quantità dei distributori) e si intende comprensivo di tutti gli oneri e prescrizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e dalle Specifiche Tecniche;
5. Eventuale dichiarazione di subappalto.

Qualora l'impresa intenda avvalersi di tale facoltà, dovrà produrre una dichiarazione con la quale, nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, indicherà specificatamente le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo in caso di aggiudicazione, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

ATTENZIONE:

- a. In caso di mancata presentazione della dichiarazione, la FEM non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.
- b. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni stabilite dall'art. 118 del Codice dei contratti, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).
- c. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'impresa/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

- d. Qualora la dichiarazione di subappalto venga presentata in un documento separato rispetto a quello contenente l'offerta economica, essa dovrà formulata in carta legale o resa legale (tramite l'applicazione di una marca da bollo del valore di euro 14,62, pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642) dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito o, nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggrupata/consorzata.
6. Sottoscrizione in originale del legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda;
7. Allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i, o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

ATTENZIONE:

1. Il prezzo complessivo offerto è da considerare fisso per l'intera durata quinquennale contrattuale, che il concorrente si impegna a corrispondere alla FEM per il servizio di distribuzione automatica delle macchine distributrici indicate nell'allegato A) al C.S.A. , comprensivo della concessione d'uso dei necessari spazi per l'installazione delle apparecchiature.
2. **A pena di esclusione**, l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale o **in diminuzione**.
3. In caso di discordanza tra canone complessivo e somma dei singoli canoni prevarrà il canone complessivo.
4. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
5. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Tali documenti non dovranno essere allegati all'offerta economica qualora già inseriti nella documentazione amministrativa.
6. In caso di mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla FEM. Non si procederà alla regolarizzazione nell'ipotesi in cui in cui la/le copia/e del documento di identità mancante/i sono già state allegate alla documentazione amministrativa.
7. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. La FEM si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
8. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di tre decimali**. Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi tre decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
9. La FEM, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. In caso di discordanza tra il canone espresso in cifre e quello indicato in lettere viene fatto prevalere quello espresso in lettere.
10. Allegato alla documentazione di gara è stato predisposto un fac-simile di offerta economica (allegato E) **che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione della stessa**.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "C"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver comunque formulato

autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "C", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La FEM, dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, analizzata la documentazione prodotta, qualora non la ritenga sufficiente a dimostrare la completa autonomia nella formulazione dell'offerta, si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti alle imprese concorrenti. Qualora tali imprese non forniscano le integrazioni/chiarimenti richiesti entro il termine perentorio stabilito, ovvero qualora nonostante le integrazioni/chiarimenti forniti la FEM accerti che le offerte presentate siano riconducibili ad un unico centro decisionale, esclude con provvedimento motivato le imprese offerenti collegate.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "D"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari che alcune parti dell'offerta, rappresentino segreti tecnici o commerciali, dovrà presentare la busta "D" contenente una relazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali e con indicazione specifica delle parti di offerta di cui ne ritiene espressione.

La FEM, qualora venga legittimamente richiesto l'accesso alla documentazione presentata dall'impresa, procederà ad aprire la busta "D" e ad analizzare la documentazione prodotta. Qualora a seguito di tale analisi la FEM ritenga motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali, non consentirà l'accesso alle parti dell'offerta indicate dall'impresa, salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

Qualora viceversa la FEM ritenga totalmente o parzialmente non motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali, consentirà totalmente o parzialmente l'accesso all'offerta presentata da parte dell'impresa.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che la FEM procederà ad aprire la busta "D" solo a seguito della richiesta di accesso all'offerta presentata da un'impresa concorrente.
2. La mancata presentazione della documentazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali, permetterà ai soggetti legittimati l'esercizio del diritto di accesso a tutta la documentazione presentata, salvo le ulteriori specifiche limitazioni di legge.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della FEM, mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.P. n. 23/1990 e mediante il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 82 del Codice dei contratti.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al successivo paragrafo 13.

La FEM si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. In tal caso la FEM provvederà a comunicarlo a tutte le imprese offerenti, a norma del'art. 79, comma 5, lettera b-bis, del Codice dei contratti.

Nel caso in cui vi siano due o più offerte che abbiano ricevuto il medesimo punteggio si procederà direttamente in seduta pubblica all'aggiudicazione mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la FEM né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le imprese partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ATTENZIONE:

1. Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche del Seggio di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet della FEM: www.fmach.it, sezione Bandi e Gare d'appalto. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.
2. Di tutte le sedute, sia pubbliche che riservate, verrà redatto apposito verbale contenente indicazione di tutte le operazioni compiute.
3. La FEM, al fine di assicurare la segretezza e integrità delle offerte presentate, conserverà le medesime in apposito armadio chiuso a chiave dando atto della loro integrità nei verbali di gara o in appositi rapporti ed in occasione di ogni successiva apertura.
4. Durante tutte le operazioni di gara, ai sensi dell'articolo 46 del Codice dei contratti, la FEM può invitare i concorrenti, ove necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara verranno condotte nelle modalità di seguito illustrate ed articolate in tali principali fasi:

- A) verifica dei plichi e della documentazione amministrativa;
- B) verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 48 del codice dei contratti;
- C) apertura delle offerte economiche e aggiudicazione provvisoria.

A. VERIFICA DEI PLICHI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, le buste contenenti le stesse saranno aperte, in seduta pubblica fissata per il **giorno martedì 3 aprile 2012 ad ore 9.30** in Sala Capitolo presso l'ex Monastero Agostiniano sede degli uffici amministrativi della FEM, in Via E. Mach, 1, alla presenza della dirigente del servizio amministrativo e di altri due funzionari - costituiti quale Seggio di gara -, i quali sottoscriveranno apposito verbale in cui verranno documentate le operazioni svolte.

Eventuali modifiche di giorno, orario o luogo saranno comunicate sul sito internet della FEM, fino al giorno antecedente la suddetta data.

L'ingresso e la permanenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la FEM ed all'esibizione del documento di identificazione. Al fine di consentire alla FEM di procedere all'identificazione, ad ogni rappresentante delle imprese concorrenti verrà chiesto di sottoscrivere un foglio di presenza con indicazione del ruolo rivestito all'interno dell'impresa.

In detta prima seduta il Seggio di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente bando, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità e del rispetto del termine di presentazione delle offerte;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B" ed eventualmente "C" ed "D";
- c) apertura della busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi. In particolare, il Seggio di gara verificherà:
 1. la corretta presentazione delle dichiarazioni richieste e l'eventuale valutazione dell'incidenza dei reati dichiarati sulla moralità professionale;
 2. che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diversi raggruppamenti o consorzi;
 3. che i consorziati indicati quali imprese per le quali il consorzio partecipa alla gara o le imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta, anche in forma individuale;
- d) procedura del sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, per la verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

B. VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA EX ART. 48 DEL CODICE DEI CONTRATTI

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura di ogni altra busta, il Seggio di gara, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta effettuata dal Seggio di gara con **nota inviata via fax o posta elettronica certificata**, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti minimi di ordine speciale:

1. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (**all. XI C del Codice dei Contratti**) per attività inerenti l'oggetto del presente appalto mediante certificato CCIAA purché in corso di validità anche in fotocopia conforme ai sensi del DPR 445/2000. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA mediante copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
2. **fatturato globale d'impresa** realizzato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) **facendo riferimento agli ultimi tre esercizi annuali antecedenti alla pubblicazione del bando di gara che, alla stessa data, risultano depositati (2008 – 2009 – 2010)** mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci al triennio corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione;

ovvero

 - b) **facendo riferimento agli ultimi tre esercizi (2009 – 2010 – 2011)** in tal caso, limitatamente al fatturato realizzato nel periodo da considerare per l'esercizio 2011, la prova del fatturato globale potrà essere fornita mediante valida documentazione di carattere fiscale (prospetti liquidazione periodica IVA, le dichiarazioni IVA, fatture, ecc.) o altra idonea documentazione. Per gli esercizi 2009 e 2010 si rimanda a quanto stabilito alla precedente lettera a).
3. certificati o dichiarazioni rilasciati dai committenti o copia dichiarata conforme all'originale dei contratti dai quali si evinca che l'impresa ha effettuato negli ultime tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara servizi di distribuzione automatica di bevande calde/bevande fredde o snack.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, il Seggio di gara procede agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei contratti nel rispetto dei termini perentori da questi stabiliti. In particolare si ricorda che **allorché l'impresa non fornisca la prova del possesso dei requisiti minimi di ordine speciale richiesti, ovvero fornisca una prova solo parziale degli stessi o non rispetti il termine perentorio assegnatole per la relativa presentazione, la FEM procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del Codice dei contratti.**

Qualora la prova dei requisiti minimi di ordine speciale sia già stata allegata alla documentazione amministrativa e confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, il Seggio di gara dichiarerà comprovati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi delle imprese sorteggiate e procederà direttamente nella medesima seduta all'apertura delle offerte economiche.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce l'invito, in chiave collaborativa e in funzione di accelerazione del procedimento di controllo ex art. 48 del Codice dei contratti, ad allegare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sin all'atto di presentazione dell'offerta all'interno della busta "A" - Documentazione amministrativa. Tale presentazione consentirà alla FEM di effettuare direttamente nella prima seduta pubblica la verifica dei requisiti di ordine speciale dichiarati, consentendo al Seggio di gara, ove tale documentazione venga considerata idonea a comprovare il possesso dei requisiti medesimi, di procedere immediatamente alle successive fasi della procedura di gara.
2. La FEM, nel procedimento di verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, assicura la massima valorizzazione del principio del contraddittorio, pur sempre nel rispetto dei termini perentori stabiliti dall'articolo 48 del Codice dei contratti. Pertanto, qualora la FEM richieda chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati e l'impresa non sia in grado di fornirli entro il termine perentorio assegnatole, **il differimento del termine di cui all'articolo 48 del Codice dei contratti potrà avvenire solo in virtù di una specifica richiesta dell'impresa in cui si vengano esplicitate le ragioni oggettive che non consentono il rispetto del suddetto termine.**

C. APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Verificato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti sorteggiati, nella medesima seduta pubblica di apertura dei plichi, nel caso in cui le imprese sorteggiate abbiano già comprovato i requisiti di ordine speciale, o in apposita seconda seduta aperta al pubblico nel caso in cui si sia reso necessario procedere con la relativa richiesta o integrazione, il Seggio di gara procede all'apertura delle buste "B", relative alle offerte economiche. Nel caso di necessità di convocare una seconda seduta aperta al pubblico, la data di tale seduta verrà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

Il seggio di gara procederà quindi ai seguenti adempimenti:

- A) apre le buste "B" al fine di verificare la documentazione in esse contenuta. In particolare il Seggio di gara verifica per ciascuna impresa la corretta predisposizione dell'offerta economica:
 1. dando lettura di tutti i canoni quinquennali offerti per ciascuna macchina distributrice espressi in cifre;
 2. dando lettura del canone complessivo offerto e verificando che lo stesso sia espresso in lettere;
 3. dando lettura dell'eventuale dichiarazione di subappalto.
- B) nei casi contemplati dal presente bando e dalla normativa da questo richiamata dispone l'esclusione delle imprese le cui offerte siano risultate irregolari;
- C) apre le eventuali buste "C" per la verifica dei documenti di cui all'art. 38 – comma 2 – del Codice dei contratti e qualora accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti che le hanno presentate;
- D) dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'Impresa che ha presentato l'offerta con il più alto canone complessivo quinquennale espresso in lettere procedendo, nel caso in cui vi siano due o più migliori offerte, all'aggiudicazione mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924);
- E) dà atto che l'aggiudicazione definitiva viene disposta dalla dirigente del servizio amministrativo e che diventerà efficace solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento della dirigente del servizio amministrativo e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a), del Codice dei contratti, la FEM dà comunicazione motivata (anche tramite l'invio dei verbali di gara e con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto) dei risultati della presente procedura di gara, **entro cinque giorni dall'adozione**

del provvedimento di aggiudicazione definitiva della dirigente del servizio amministrativo, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutte le imprese che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, alle imprese le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

ATTENZIONE:

1. Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni riferite alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies*, del Codice dei contratti, è **chiesto obbligatoriamente al concorrente di indicare quantomeno un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica certificata**.
2. La comunicazione di aggiudicazione definitiva è effettuata per iscritto, **con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax**. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata. La comunicazione è accompagnata dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, dalla relativa motivazione (sostituibile mediante invio dei verbali di gara), dall'indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, dall'indicazione di eventuali limiti all'accesso alla documentazione richiamata e dal nominativo del referente, a cui potranno essere richieste eventuali informazioni anche in riferimento all'accesso che viene garantito durante tutto l'orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi della FEM.
3. Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del Codice dei contratti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto delle comunicazioni è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Per facilitare l'accesso alla documentazione di gara si invita comunque a contattare il referente indicato nella comunicazione.

15. VERIFICA DEI REQUISITI

La FEM, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara ed indicati dagli articoli 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere comprovati, oltre che dall'aggiudicatario, anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compresi tra i concorrenti sorteggiati e su cui è già stato effettuato il relativo controllo).

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire alla FEM i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non già prodotti in sede di presentazione dell'offerta. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto ed in particolare:

- 1) **Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura**, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - b) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni", (la presente certificazione è emessa alla CCIAA utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma), dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 3) **Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della CCIAA**, al fine di consentire l'acquisizione da parte della FEM del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 4) **Se non già dichiarate o modificate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa** al fine di consentire alla FEM l'acquisizione del relativo DURC.
- 5) **Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 48 del codice dei contratti**, come precisato nel paragrafo 13, lettera B.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

E' acquisita, direttamente dalla FEM presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale dichiarati.

Il riscontro dell'assenza dei requisiti di ordine generale in capo all'impresa aggiudicataria comporta:

- a) revoca dell'aggiudicazione con esclusione dalla gara e riaggiudicazione a favore dell'impresa che segue in graduatoria;
- b) segnalazione della falsa dichiarazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e all'Autorità giudiziaria.

La mancata comprova dei requisiti di ordine speciale dichiarati dall'impresa aggiudicataria determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti:

- a) esclusione del concorrente;
- b) segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

ATTENZIONE:

1. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE che, in base al paragrafo 8, lettera A.5, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.
2. I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.
3. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.
4. La FEM si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'aggiudicatario.

16. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO - GARANZIE

Per importi di contratto superiori a Euro 51.282,00 comprensivi degli oneri fiscali, all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla FEM il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione della scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice dei contratti, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la FEM richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del Codice dei contratti;
- b) che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;

- c) che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- d) che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- e) che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13, del Codice dei contratti, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto d'appalto, deve depositare la cauzione definitiva prevista nel CSA e tutta la restante documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.

ATTENZIONE:

1. **La mancata costituzione della cauzione definitiva e/o la mancata produzione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto d'appalto entro il termine perentorio di assegnato dalla FEM nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva comporta la revoca dell'affidamento da parte della FEM, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.**
2. Alla nota con la quale la FEM richiede la presentazione della cauzione definitiva sono allegati i fac-simili di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria. La presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simili garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.
3. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando di gara e nel CSA devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa.
4. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio Acquisti, servizi generali e appalti.

17. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE

Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. Il termine indicato dalla FEM per la sottoscrizione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria è da considerare perentorio. Pertanto il mancato rispetto del suddetto termine comporta la facoltà della FEM di revocare l'affidamento procedendo con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 10, del Codice dei contratti, il contratto non potrà essere stipulato **prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva** (salvo le eccezioni espressamente stabilite dal Codice dei contratti).

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. b-ter), del Codice dei contratti, la FEM comunica entro cinque giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Le modalità di tale comunicazione sono le medesime di quelle stabilite per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la FEM fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

1. **Finalità del trattamento:** i dati forniti vengono acquisiti dalla FEM per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per

l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla FEM ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

2. **Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla FEM potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.
3. **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati verrà effettuato dalla FEM in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
4. **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:** i dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale della FEM;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza alla FEM in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - d) agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990 (salvo quanto stabilito dall'art. 13 del Codice dei contratti);I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.fmach.it
5. **Diritti del concorrente interessato:** al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
6. **Titolare del trattamento:** titolare del trattamento è la FEM.

19. ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

Responsabile del procedimento – fase di gara, ai sensi della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'ufficio acquisti, servizi generali ed appalti.

Funzionario amministrativo referente è la dott.ssa Daniela Ianes Tel: 0461/615275-345 e-mail: ufficio.appalti@iasma.it.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- f.to dott.ssa Roberta Galli -

FC/Fabio Calliari

DI/Daniela Ianes

Allegati:

- Fac-simile istanza di partecipazione (allegato A);
- Fac-simile autodichiarazione requisiti (allegato B ed eventualmente B1);
- Fac-simile dichiarazione di avvalimento (allegato C);
- Modello informativa privacy (allegato D);
- Fac-simile offerta economica (allegato E);
- Schema contratto (allegato F).